



DISTRETTO SOCIALE N. 5 FINALESE

*Finale Ligure, Balestrino, Boissano, Borghetto S. Spirito, Boggio Verezzi, Calice Ligure, Giustenice, Loano, Magliolo, Noli, Orco Feglino, Pietra Ligure, Rialto, Toirano, Tovo S. Giacomo, Vezzi Portio*

---

### **Informativa Voucher nido**

La Giunta regionale ha varato la seconda edizione del bando per i voucher nido, per abbattere i costi di iscrizione e frequenza ai servizi per la prima infanzia sia pubblici sia privati accreditati e/o parificati nel caso delle sezioni primavera, con un impegno a valere sui fondi europei Por Fse 2014-2020.

Il bando contiene tutte le informazioni per le famiglie che possono presentare le **domande dal 15 luglio 2019**.

Tre le principali novità:

- una forte semplificazione delle procedure, che sono gestite a livello centrale da Filse, la finanziaria di Regione Liguria (non più dai Comuni capofila dei distretti sociosanitari)
- l'estensione della misura, indirizzata nella precedente edizione solo ai nidi d'infanzia, a tutte le tipologie di servizi socioeducativi per la prima infanzia purché pubblici o privati accreditati e/o parificati: centri bambine e bambini; servizi educativi domiciliari e sezioni primavera;
- l'**apertura** del bando **fino al 31 maggio 2020**, salvo esaurimento delle risorse, in modo da consentire anche ai genitori dei nuovi nati di beneficiare della misura seppure per pochi mesi.

Sul fronte della semplificazione, la domanda va presentata attraverso il sito di Filse:

[www.filse.it](http://www.filse.it) oppure dal sito [filseonline.regione.liguria.it](http://filseonline.regione.liguria.it) scaricando il modulo da "Bandi On Line", che va compilato e firmato in originale.

Rispetto alla prima edizione rimangono invariate le finalità della misura, che anche quest'anno sarà organizzata in due filoni; le domande daranno luogo a due distinte graduatorie (per Asse 1 - occupazione fino a 50mila euro di Isee e Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà fino a 20mila euro di Isee) in modo da attingere ai 3.046.103,83 euro di Fondo sociale europeo stanziati da Regione Liguria.

I beneficiari devono essere residenti in un Comune ligure e aver già effettuato l'iscrizione dei figli ad uno dei servizi per la prima infanzia al momento della presentazione della domanda.